

Regione Campania

I Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, individuati dalla Regione Campania, sono sei.

1. Istituto Domenico Martuscelli - Napoli (ente di diritto pubblico accreditato con il S.S.N. per prestazioni semiresidenziali e ambulatoriali);

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: terapeuta della riabilitazione.

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 77%
- fascia 19-65 anni: 23%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 106,2; b) prestazioni prevalenti: *logopedia, musicoterapia, fisioterapia, psicoterapia*, indicate nella voce Altro (63%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (17%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 254,0; b) prestazioni prevalenti: *logopedia, musicoterapia, fisioterapia, psicoterapia*, indicate nella voce Altro (61%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (17%)

2. C.R.N. (Centro di Riabilitazione Neuromotoria) - Napoli (ente di diritto privato accreditato con il S.S.N. per prestazioni ambulatoriali e domiciliari);

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati ortottista assistente in oftalmologia; ulteriori figure professionali: logopedista, neuropsicomotricista e neuropsichiatria infantile.

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 95%
- fascia 19-65 anni: 5%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 143,6; b) prestazioni prevalenti: *orientamento e mobilità* (22%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (19%), *riabilitazione dell'autonomia* (17%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 264,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (64%), *orientamento e mobilità* (21%)

3. Centro Medico di Riabilitazione - Pompei (NA) (accreditato con il S.S.N. per prestazioni ambulatoriali e domiciliari).

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: psicomotricista, terapeuta riabilitazione e logopedista

Casi seguiti per età: il centro segue soltanto soggetti in età evolutiva

- fascia 0-18 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 185,8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (43%), *riabilitazione visiva* (5%),

4. AFCAM (Associazione Famiglie Casertane Assistenza Minorati) - Caserta (accreditato con il S.S.N. per prestazioni semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari).

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: psicomotricista, terapeuta riabilitazione e logopedista

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 42%
- fascia 19-65 anni: 58%
- Prestazioni effettuate: DATO NON FORNITO

5. Centro di Medicina Psicosomatica - Castellammare di Stabia (NA) (accreditato con il S.S.N. per prestazioni ambulatoriali e domiciliari).

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: terapeuta riabilitazione

Casi seguiti per età: il centro segue soltanto soggetti in età evolutiva

- fascia 0-18 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 172,8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (40%), *riabilitazione dell'autonomia* (24%), *riabilitazione visiva* (14%),

6. Fondazione Opera Giovanile Juventus "Don Donato Ippolito" - Sala Consilina (SA) (accreditato con il S.S.N. per prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari);

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: terapeuta riabilitazione

Casi seguiti per età: il centro segue soltanto soggetti adulti

- fascia 19-65 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 19-65: a) rapporto: 1.131; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (25%), *riabilitazione dell'autonomia* (25%), *riabilitazione visiva* (25%), *valutazione diagnostica funzionale* (25%)

Istituto Domenico Martuscelli - Napoli

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	3
assistente sociale	1
ALTRO	
terapista della riabilitazione	10

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	43	76,79%
19 - 65 anni	13	23,21%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	56	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	380	202		582	8,3	6,1	
Orientamento e mobilità	98	137		235	2,1	4,1	
Utilizzo barra braille	130	100		230	2,8	3,0	
Riabilitazione dell'autonomia	140	150		290	3,1	4,5	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	140	150		290	3,1	4,5	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	780	559		1.339	17,1	16,9	
valutazione diagnostico funzionale							
Altro (1)	2.900	2004		4.904	63,5	60,7	
totale	4.568	3.302		7.870			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	106,2	254,0	
--	-------	-------	--

(1) logopedia, musicoterapia, fisioterapia, psicoterapia

C.R.N. (Centro di Riabilitazione Neuromotoria) - Napoli

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	2
assistente sociale	1
ALTRO	
neuropsichiatra infantile	1
logopedista	1
psicomotricista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	37	94,87%
19 - 65 anni	2	5,13%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	39	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	800	59		859	15,1	11,2	
Orientamento e mobilità	1.180	111		1.291	22,2	21,0	
Utilizzo barra braille	235			235	4,4		
Riabilitazione dell'autonomia	913			913	17,2		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	690			690	13,0		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	992	336		1.328	18,7	63,6	
valutazione diagnostico funzionale	502	22		524	9,5	4,2	
Altro							
totale	5.312	528		5.840			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	143,6	264,0					

Centro Medico di Riabilitazione - Pompei (NA)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	2
ALTRO	
psicomotricista	2
logopedista	2
fisioterapista	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	9	100,00%
19 - 65 anni		0,00%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	9	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	90			90	5,4		
Orientamento e mobilità	350			350			
Utilizzo barra braille	60			60	3,6		
Riabilitazione dell'autonomia	360			360			
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	30			30	1,8		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	720			720	43,1		
valutazione diagnostico funzionale	62			62	3,7		
Altro							
totale	1.672			1.672			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	185,8			
--	-------	--	--	--

AFCAM (Associazione Famiglie Casertane Assistenza Minorati) - Caserta

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
psicomotricista	1
logopedista	1
fisioterapista	1
operatore socio assistenziale	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	5	41,67%
19 - 65 anni	7	58,33%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	12	

Centro di Medicina Psicosomatica - Castellammare di Stabia (NA) (accreditato con il S.S.N. per prestazioni ambulatoriali e domiciliari).

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
OTA	11
terapisti della riabilitazione	55

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	10	100,00%
19 - 65 anni		0,00%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	10	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	242			242	14,0		
Orientamento e mobilità	211			211	12,2		
Utilizzo barra braille	77			77	4,5		
Riabilitazione dell'autonomia	412			412	23,8		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	80			80	4,6		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	695			695	40,2		
valutazione diagnostico funzionale	11			11	0,6		
Altro							
totale	1.728			1.728			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	172,8			
--	-------	--	--	--

Fondazione Opera Giovanile Juventus “Don Donato Ippolito” - Sala Consilina (SA)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
terapista della riabilitazione	4

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni		0,00%
19 - 65 anni	21	100,00%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	21	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva							
Orientamento e mobilità		5.940		5.940		25,0	
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia		5.940		5.940		25,0	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale		5.940		5.940		25,0	
valutazione diagnostico funzionale		5.940		5.940		25,0	
Altro							
totale		23.760		23.760			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età		1131,4	
--	--	--------	--

Regione Puglia

I dati trasmessi si riferiscono a 2 centri.

1. Centro provinciale per videolesi Messeni-Localzo di Rutigliano (Amministrazione Provinciale), con il quale l'Azienda USL BA/4 ha stipulato apposita convenzione.

Personale: rispetto ai requisiti standard, non è indicato lo psicologo; ulteriori figure professionali: neurologo, terapeuta riabilitazione e educatore professionale.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 86%
- fascia 19-65 anni: 13%
- fascia >65 anni: 1%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 3,7; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (42%), *riabilitazione visiva* (25%), *visite oculistiche e neurologiche e consulenze socio-psico-pedagogiche*, indicate nella voce Altro (19).
- fascia 19-65: a) rapporto: 3,9; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (39%), *visite oculistiche e neurologiche e consulenze socio-psico-pedagogiche*, indicate nella voce Altro (16), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (11%).
- fascia >65: a) rapporto: 14,4; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (56%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (28%).

2. Centro oculistico Istituto "Eugenio Medea - La nostra Famiglia" di Ostuni, con il quale l'Azienda USL BR/1 ha stipulato apposita convenzione.

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati psicologo e infermiere; ulteriori figure professionali: neuropsichiatria infantile, terapeuta riabilitazione e pedagogista.

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 62%
- fascia 19-65 anni: 38%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 11,2; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (57%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (22%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 9,2; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (53%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (25%).

Centro provinciale educativo riabilitativo per videolesi "Messeni-Localzo" di Rutigliano (BA)

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
neurologo	1
terapista riabilitazione	1
educatore professionale	3
puericultrice	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	719	85,70%
19 - 65 anni	115	13,71%
> 65 anni	5	0,60%
totale dei casi	839	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	683	176	40	899	25,4	38,8	55,6
Orientamento e mobilità	60	50		110	2,2	11,0	
Utilizzo barra braille	70	20		90	2,6	4,4	
Riabilitazione dell'autonomia	65	48		113	2,4	10,6	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	64	30	20	114	2,4	6,6	27,8
Riabilitazione neuropsicosensoriale	110	50		160	4,1	11,0	
valutazione diagnostico funzionale	1.129	8	4	1.141	42,0	1,8	5,6
Altro (1)	504	72	8	584	18,8	15,9	11,1
totale	2.685	454	72	3.211			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	3,7	3,9	14,4	
--	-----	-----	------	--

(1) visite oculistiche e neurologiche; consulenze socio-psico-pedagogiche

Centro oculistico Istituto "Eugenio Medea - La nostra Famiglia" di Ostuni, con il quale l'Azienda USL BR/1 ha stipulato apposita convenzione.

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	
assistente sociale	1
ALTRO	
neuropsichiatra infantile	2
terapista riabilitazione	2
pedagogista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	458	62,40%
19 - 65 anni	276	37,60%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	734	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	2.916	1336		4.252	56,7	52,6	
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	730	290		1.020	14,2	11,4	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	1.150	645		1.795	22,3	25,4	
valutazione diagnostico funzionale	350	267		617	6,8	10,5	
Altro (1)							
totale	5.146	2.538		7.684			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	11,2	9,2	
--	------	-----	--

(1) psicomotricità finalizzata a orientamento e mobilità

Regione Basilicata

Le attività comunicate dalla regione Basilicata fanno perno sul Centro Regionale per la prevenzione e la riabilitazione visiva, incardinato nell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità, Consiglio Regionale di Basilicata, col quale la Regione ha stipulato apposita convenzione.

Per lo svolgimento delle attività la regione si è avvalsa anche degli ambulatori oculistici delle Aziende sanitarie locali, anche con l'utilizzo di una Unità Mobile Oftalmica. Le aree di attività sono:

- informazione e divulgazione della cultura della prevenzione della cecità ;
- prevenzione della cecità: visite oculistiche nell'età infantile e campagne di prevenzione per patologie specifiche per altre fasce d'età ;
- riabilitazione in ipovisione (l'inizio di tale attività è programmata per il 2005).

Area dell'informazione e divulgazione

Nell'area dell'informazione, il Consiglio regionale di Basilicata dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità ha svolto un'intensa attività per divulgare, nell'opinione pubblica, la cultura della prevenzione della cecità a mezzo stampa, radio, televisione e con la distribuzione di opuscoli illustrativi delle più importanti malattie dell'occhio. In merito sono stati distribuiti 6.300 opuscoli dal titolo "Un viaggio intorno all'occhio" e sono stati effettuati 16 comunicati stampa e 10 comunicati radio-televisivi.

Sono continuati, ad ogni livello, i rapporti con le istituzioni pubbliche, sanitarie, scolastiche, e con le famiglie, per un loro sempre maggiore coinvolgimento nel diffondere la cultura della prevenzione della cecità. Anche la presenza dell' Unità Mobile Oftalmica in diversi Comuni della Regione ha costituito un ulteriore mezzo di diffusione.

Area della prevenzione

Nell'area della prevenzione l'attività è stata concentrata soprattutto sugli screening visivi nell' età infantile delle fasce di età dai 3 ai 6 anni su tutto il territorio regionale con la collaborazione delle scuole materne e con il coinvolgimento dei comuni per il trasporto dei bambini e delle Aziende Sanitarie Locali, con la messa a disposizione da parte delle stesse, degli ambulatori oculistici, e dove presenti, medici-oculisti ed ortottisti. Le visite inoltre sono state effettuate a Potenza presso l' ambulatorio oculistico del Centro Regionale per la Prevenzione della cecità e con l' Unità Mobile Oftalmica in quei comuni lontani dalle strutture sanitarie. A ciascun genitore viene rilasciata una scheda diagnostica comprendente quattro accertamenti oculistici e tre accertamenti ortottici con l'indicazione di eventuali successivi accertamenti e terapie da effettuare.

Per altre fasce di età sono state organizzate, in diversi comuni della regione, campagne di prevenzione per patologie specifiche (glaucoma, retinopatia diabetica, degenerazione maculare senile) effettuate con l'impiego dell'Unità mobile oftalmica.

Gli screening nell'età infantile effettuati nell'anno 2004, in 14 Comuni della regione, compresi i due capoluoghi della provincia, riguardano complessivamente 2.215 bambini.

Nelle campagne di prevenzione ai cittadini in età superiore a 40 anni, effettuate con l'Unità mobile oftalmica in 26 comuni della regione, sono state effettuate un totale di 1.585 visite; i cui dati per le campagne per la prevenzione di malattie oculari specifiche sono qui di seguito elencati:

- visite per la campagna di prevenzione della retinopatia diabetica,
- 55 visite per la campagna di prevenzione della degenerazione maculare senile,
- visite per la campagna di sensibilizzazione della cataratta.

In occasione delle campagne di prevenzione vengono distribuiti degli opuscoli illustrativi delle più importanti malattie oculari dal titolo: "Viaggio intorno all'occhio" "Glaucoma conoscere per vedere" e delle brochures sulla "Degenerazione maculare senile".

Nell'ambito della IV giornata regionale della prevenzione del glaucoma a che si svolge il 13 dicembre di ogni anno, come da delibera della giunta regionale n. 2606 del 4 dicembre 2000, sono state effettuate 33 visite oculistiche ai cittadini over 40. Inoltre in tale occasione, sono stati distribuiti alla cittadinanza di Potenza 2.500 volantini finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione della cecità.

Il totale delle visite oculistiche tra adulti e bambini, per l'anno 2004, è di 3.800 visite, effettuate in 40 comuni della regione.

Regione Calabria

La Regione Calabria ha individuato un unico centro regionale il

“Centro di Iprovisione – Policlinico Universitario Mater Domini” di Catanzaro.

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 4%
- fascia 19-65 anni: 62%
- fascia >65 anni: 34%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 17,6; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (49%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (49%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 1,3; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (62%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (25%).
- fascia >65: a) rapporto: 3,1; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (48%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (28%).

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	35	3,52%
19 - 65 anni	620	62,31%
> 65 anni	340	34,17%
totale dei casi	995	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	300	500	500	1.300	48,8	62,5	47,6
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	300	200	300	800	48,8	25,0	28,6
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
valutazione diagnostico funzionale	15	100	250	365	2,4	12,5	23,8
Altro							
totale	615	800	1.050	2.465			
rapporto n° prestazioni per n° casi trattati	17,6	1,3	3,1				

PARTE SECONDA

Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità – Sezione Italiana

L'impegno dell'Agenzia (IAPB) italiana è essenzialmente rivolto ad una cultura della prevenzione delle malattie della vista che accompagni l'individuo in ogni fase della sua vita. Per il raggiungimento di questo obiettivo la IAPB ha cercato, nel 2004, da una parte di rafforzare le relazioni istituzionali con il Ministero della salute al fine di definire una strategia di medio – lungo periodo rivolta a stabilire un rapporto sempre più stretto con i governi regionali per l'attuazione degli indirizzi legislativi stabiliti dalla legge 284/97 e dall'altro ha cercato di migliorare il processo comunicativo a sostegno dell'informazione scientifica utilizzando i mass media per la diffusione delle conoscenze.

La IAPB Italia si è posta come obiettivo la realizzazione di un network tra gli organi regionali competenti per la sanità.

In questa ottica la IAPB Italia svolgerebbe un ruolo di sostegno per le regioni in ritardo nell'utilizzo dei fondi messi a disposizione della legge 284/97 nonché di integrazione per i governi locali che hanno intrapreso il cammino dell'adeguamento degli standard sanitari in campo oftalmologico alla normativa in materia.

Con la legge 291/2003, alla IPAB è stato devoluto un finanziamento di 750.000 euro per la creazione a Roma del Polo nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti. Il Polo avrà come obiettivi la ricerca e la sperimentazione di protocolli riabilitativi che tengano conto delle esperienze maturate nel settore dalle diverse scuole internazionali e sarà un punto di riferimento per i vari centri riabilitativi esistenti in Italia.

Le procedure per la creazione di tale struttura sono ancora in corso.

Linea verde

Con questo servizio la IAPB offre ai cittadini una corretta informazione in ambito oftalmico, sulle patologie oculistiche e sui centri di cura e riabilitazione visiva pubblici.

Nel corso del 2004 il numero totale di telefonate giunte al numero verde è stato di circa 1200. Dall'analisi dei dati raccolti nel corso dell'anno è stato possibile tracciare un quadro generale della situazione italiana a proposito delle malattie oculari sulle quali viene richiesta maggiore informazione e di conseguenza ipotizzare queste come le patologie più frequenti in Italia. Il gruppo di patologie per le quali si è avuto il maggior numero di telefonate sono le maculopatie e le patologie vitreoretiniche.

Opuscoli

Nell'ambito dell'informazione rivolta ai cittadini oltre ai tre opuscoli distribuiti nel 2003, (prevenzione della cecità, riabilitazione visiva dell'ipovedente e glaucoma) si è aggiunto un opuscolo dedicato alla retinopatia diabetica.

Sito internet

Il sito oltre ad offrire notizie aggiornate sulla IAPB e sui servizi a disposizione per una corretta informazione nell'ambito della prevenzione e riabilitazione visiva, consente di rivolgersi direttamente ad un oculista.

Inoltre nel 2004 è stato attivato un forum, moderato dagli oculisti che curano la Linea Verde, che ha visto un incremento delle domande poste.

Oftalmologia sociale – Rivista di sanità pubblica

Nell'ambito dell'informazione rivolta agli addetti al settore la IAPB pubblica la rivista "Oftalmologia sociale – rivista di sanità pubblica" con articoli che riguardano sia la ricerca nell'ambito della prevenzione sia gli aspetti epidemiologici dell'oftalmologia.

Degenerazione maculare correlata all'età

La IAPB Italia quale membro del direttivo mondiale dell'AMD Alliance International, unione di organizzazioni internazionali il cui scopo è di promuovere il livello di consapevolezza della degenerazione

maculare correlata all'età, è impegnata da diversi anni nella prevenzione di tale patologia fortemente invalidante e in continuo aumento.

La IAPB ha partecipato al meeting di Parigi; lo scopo principale perseguito nel 2004 è stato teso a migliorare il processo di diffusione delle informazioni sulla patologia con tutti i mezzi e le tecnologie oggi disponibili, in particolare grazie a un nuovo sito internet molto più completo, fruibile e visibile agli utenti.

Inoltre, la IAPB Italia ha riproposto la campagna informativa denominata "Retina week", ossia una settimana dedicata alla prevenzione della degenerazione maculare correlata all'età, durante la campagna con le unità mobili oftalmiche sono state effettuate visite oculistiche gratuite a circa 2000 persone.

Attività promozionale

Attraverso lo spot "Vediamoci chiaro" la IAPB ha portato a conoscenza di una platea sempre più vasta il messaggio socio-sanitario, affinché i cittadini possano disporre di informazioni adeguate rispetto ai rischi legati ad errati comportamenti.

Durante il 2004 la presenza della IAPB italiana sulle reti televisive è cresciuta notevolmente rispetto all'anno precedente, con la partecipazione all'iniziativa "Trenta ore per la vita"; 16 sezioni provinciali dell'UIC hanno organizzato campagne di raccolta fondi a livello locale per il finanziamento di progetti per la prevenzione della cecità; i contributi raccolti consentiranno la parziale copertura dell'acquisto di una unità mobile oftalmica.

Inoltre, la IAPB Italia partecipa con i propri spazi espositivi a manifestazioni ed eventi per comunicare le iniziative di interesse sociale e i servizi messi a disposizione dei cittadini, tra gli eventi di maggiore interesse ai quali partecipa vi sono i due congressi annuali della Società oftalmologica italiana.

Accanto ad una comunicazione di tipo generale, se ne è realizzata una più specialistica; gli oftalmologi della direzione della IAPB hanno partecipato, nel 2004, a trasmissioni televisive scientifiche dedicate alle patologie più diffuse in Italia, trasmesse da un circuito di reti private in tutto il territorio nazionale.

Educazione sanitaria

Nell'ambito dell'educazione sanitaria un posto di particolare rilievo occupa la campagna di prevenzione dei disturbi della vista "Vediamoci chiaro", che nel corso degli anni è diventata un vero e proprio strumento didattico per le scuole elementari e medie finalizzato alla prevenzione visiva. Ad una prima formulazione in cui si privilegiava il momento comunicativo dell'informazione è seguita una fase successiva che prevede la raccolta di dati statistici sulla diffusione delle patologie oculistiche nel mondo della scuola. La campagna iniziata nel 2002 nel Lazio è proseguita nel 2004 nella regione Campania, con l'obiettivo di attivare una campagna informativa ogni anno in una regione diversa, al fine di realizzare la campagna "Vediamoci chiaro" in tutte le scuole d'Italia.

Nel 2004 è stato predisposto un nuovo progetto educativo, finanziato dal Ministero della salute, per i ragazzi della scuola elementare, che fonda la propria strategia comunicativa nella qualità dei contatti, ottenuti attraverso l'utilizzo di un DVD multimediale interattivo e degli spettacoli divertenti, incentrati sulla prevenzione delle malattie della vista.

Visite oculistiche tramite Unità mobili

Attraverso l'utilizzo delle Unità mobili oftalmiche vengono visitati nel territorio, tutti quei soggetti che per motivi di carattere culturale, economico o disinformazione sanitaria non si sono mai sottoposti a una visita medica di controllo. Nel corso del 2004 è stata acquistata l'UMO dotata di pedana elettromeccanica per garantire l'accesso ai disabili motori e agli anziani.

Inoltre le Unità mobili sono utilizzate per iniziative specifiche quali:

- campagne di prevenzione dei disturbi della vista nelle scuole materne, elementari e medie;
- campagne di prevenzione della degenerazione maculare senile (retina week)
- campagne di prevenzione della vista durante manifestazioni socio-sanitarie;
- manifestazioni dell'Unione dei ciechi – raid ciclistico

Attività internazionale (Lotta alla cecità evitabile)

Nel 2004, con l'obiettivo di instaurare sinergie con le organizzazioni impegnate nella lotta alla cecità evitabile, la IAPB Italia ha continuato ad impegnarsi nella stretta collaborazione con l'Organizzazione mondiale della sanità e CMB Italia Onlus (Missioni cristiane per i ciechi nel mondo – organizzazione non governativa), per portare all'attenzione del governo e delle istituzioni il problema della "cecità evitabile". Accanto a questo obiettivo ve n'è un altro di medio – lungo termine che è rivolto alla creazione di una rete di organizzazioni non governative attive in Italia nel campo del sostegno sanitario ai Paesi in via di sviluppo, di concerto con l'Organizzazione mondiale della sanità e con il supporto delle locali strutture sanitarie e

organizzazioni religiose, per garantire una maggiore concertazione di risorse e la condivisione di protocolli operativi.

La IAPB Italia ha preso parte all'Assemblea mondiale della IAPB internazionale svoltasi a Dubai dal 18 al 25 settembre, nel corso della quale sono stati rinsaldati i numerosi contatti con le altre ONG mondiali per lavorare allo scopo comune rappresentato dal progetto: Vision 2020: The right to sight che si prefigge l'ambizioso progetto di eliminare la cecità evitabile.

Borse di studio e premi

L'istituzione di premi per specializzandi in oftalmologia e diplomandi in ortottica ha incentivato la realizzazione di studi sulle tematiche della prevenzione della cecità e riabilitazione visiva. La IAPB Italia ha istituito quattro assegni di ricerca in oftalmologia nelle aree legate alla prevenzione della cecità, la riabilitazione visiva dell'ipovedente e l'epidemiologia.

Ricerca epidemiologica

Per meglio comprendere le cause di cecità e rimuovere gli ostacoli al processo di prevenzione, la IAPB Italia ha programmato l'attuazione di una indagine epidemiologica che colma la cronica assenza di dati scientificamente validi, segnalata dall'Organizzazione mondiale della sanità. Il progetto realizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" mira ad indagare la prevalenza, l'incidenza, le caratteristiche e le concause delle varie patologie oculari e delle minorazioni visive. Tale studio, consentendo una migliore conoscenza dei fenomeni, permetterà di definire iniziative e servizi sempre più specifici, capaci di soddisfare quei bisogni latenti oggi non ancora codificati.